



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**LTIS02300N**

**FERMI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LTIS02300N	liceo scientifico	1,4	23,9	32,4	31,0	7,0	4,2
- Benchmark*							
LATINA		2,1	13,3	27,7	31,7	10,3	14,9
LAZIO		3,9	18,2	29,1	30,0	9,2	9,5
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LTIS02300N	istituto tecnico	53,8	26,9	11,5	7,7	0,0	0,0
- Benchmark*							
LATINA		27,3	38,7	23,2	8,5	1,1	1,3
LAZIO		29,2	41,3	20,8	6,8	1,1	0,8
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Lo status socioeconomico e culturale medio delle famiglie degli studenti è soddisfacente e favorisce la progettazione e la comunicazione. La provenienza è omogenea con una ridotta incidenza di studenti provenienti da famiglie economicamente svantaggiate o straniere.</p>	<p>I vincoli derivano soprattutto dalla circostanza che il bacino di utenza dell'istituto è ampio e l'elevato numero di scuole medie di provenienza richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro per ovviare alle inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di base. Si segnalano, tuttavia, casi di particolari condizioni economiche di svantaggio concentrati, talvolta, in specifici indirizzi.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'area geografica su cui insiste la scuola presenta tassi di disoccupazione e flussi di immigrazione inferiore alla media nazionale. Ciò consente una ridotta dispersione scolastica, un ponderato orientamento in entrata e favorisce il prosieguo universitario del percorso scolastico. La città di Gaeta, da sempre orientata ad un respiro internazionale, ha stipulato accordi di collaborazione e gemellaggio con Paesi diversi. Ciò favorisce l'apprendimento linguistico e culturale degli studenti che periodicamente possono vivere con coetanei</p>	<p>La contrazione della spesa per l'istruzione disposta dalle istituzioni nazionali non permette di fare una programmazione di lungo periodo.</p>

delle città di Sommerville, di Frontignan e di Banja LuKa, esperienze di grande impatto formativo. Con particolare riferimento all'indirizzo tecnico, si rileva che il territorio ha una spiccata vocazione turistica che offre agli studenti l'opportunità di applicare concretamente le competenze acquisite.

### 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Le adeguate condizioni socio-economiche dell'utenza della scuola permettono di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi di istruzione e per le attività facoltative, sebbene con le dovute eccezioni. Per ciò che attiene il rispetto delle norme in materia edilizia, si rileva che uno dei due edifici in cui è articolato l'istituto è stato edificato da meno di dieci anni ed è una delle poche realtà della provincia a rispettare la normativa antisismica vigente. Entrambe le sedi sono agevolmente raggiungibili con i mezzi pubblici e sono dotate di ampi parcheggi nelle immediate vicinanze. Entrambe le sedi sono provviste di una rete WI-FI, di una palestra e di Laboratori linguistici e informatici; alcune aule sono provviste di LIM. Grazie ai finanziamenti PON FESR è stato possibile estendere e ampliare una rete di connessione WI-FI e implementare le dotazioni tecnologiche dell'istituto</p>	<p>La dislocazione del liceo su due plessi rende complicata la pianificazione dell'orario dei docenti e l'organizzazione delle attività extrascolastiche. Il FIS è insufficiente a garantire un adeguato ampliamento dell'offerta formativa per cui si ricorre al contributo scolastico volontario delle famiglie. A seguito di un utilizzo sempre più massiccio delle nuove tecnologie nella didattica, le dotazioni e gli spazi presenti nelle due sedi potranno risultare insufficienti.</p>

### 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto può contare su un organico stabile (salvo l'avvicendamento fisiologico dovuto a collocamenti in pensione, assenze per malattia, maternità, ecc...) e qualificato. La presenza di un ampio ventaglio di professionalità permette di ampliare l'offerta formativa offrendo agli studenti di conseguire certificazioni linguistiche e informatiche e la partecipazione a progetti locali, provinciali e nazionali.</p>	<p>Il grande bagaglio di conoscenze della classe docente potrebbe essere maggiormente sfruttato per ampliare l'offerta formativa extrascolastica, gratificando i docenti che si impegnano in nuove proposte con incentivi economici.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva e degli studenti sospesi è percentualmente modesto così come è esiguo il numero degli abbandoni o dei trasferimenti in uscita. La distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito agli esami di Stato, evidenzia una ridistribuzione delle valutazioni nelle fasce alte.	La concentrazione degli studenti non ammessi alla classe successiva o dei sospesi in giudizio si concentra maggiormente in alcuni anni di corso o discipline (Italiano, Matematica, Fisica, Lingua Straniera Inglese, Scienze).

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno al successivo, tranne per casi particolari e giustificati. Il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva e degli studenti sospesi è percentualmente modesto. Le situazioni di "sospensioni di giudizio" o di non ammessi alla classe successiva si concentrano maggiormente nel primo biennio. Le discipline in cui gli studenti incontrano più difficoltà risultano essere quelle di Matematica, Fisica, Italiano, Lingua straniera Inglese e Scienze. La distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito agli esami di Stato, evidenzia una ridistribuzione delle valutazioni nelle fasce alte.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Nelle prove di italiano, i risultati sono in media rispetto a quelli regionali e una classe registra valutazioni superiori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti collocati nel livello 4 è superiore rispetto a tutte le medie di riferimento. Inferiore alla media risulta essere la variabilità tra classi dell'istituto e l'effetto scuola è pari alla media nazionale sia per il Liceo che per il Tecnico. Risultati soddisfacenti sono stati raggiunti, nell'indirizzo Liceo Scientifico, dalle classi quinte.	I risultati di matematica evidenziano, per entrambi gli indirizzi, una situazione nel complesso negativa rispetto ai riferimenti territoriali e regionali, abbastanza inferiori rispetto a quelli conseguiti negli anni precedenti. Sia per il liceo che per il tecnico si evidenzia un alto livello di variabilità dentro le classi. In generale traspare una sfiducia ed una scarsa considerazione delle prove Invalsi da parte degli studenti, delle famiglie e dei docenti in quanto le prove stesse non sono allineate alla tipologia di prove usualmente somministrate agli studenti.

Rubrica di valutazione
------------------------

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante si evidenzino situazioni con qualche problematicità, l'istituto sta attuando iniziative per promuovere atteggiamenti positivi verso le prove standardizzate al fine di una partecipazione sempre più condivisa e consapevole sia da parte degli alunni che da parte dei docenti. I primi risultati si sono avuti nella restituzione dei dati delle prove standardizzate delle classi quinte che rivelano una situazione positiva nell'indirizzo Liceo Scientifico e delle classi seconde che registrano un piccolo miglioramento generale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto presta particolare attenzione al rispetto delle norme e delle regole di convivenza civile stimolando gli studenti a partecipare ai vari progetti organizzati dalla scuola, anche in collaborazione con Associazioni (Libera, Fondazione Caponnetto, ...) sul rispetto della legalità. La scuola adotta criteri comuni e condivisi per l'attribuzione del voto di condotta e può contare sulla collaborazione delle famiglie per concordare le misure più idonee e opportune per ovviare a criticità comportamentali. L'attività progettuale dell'Istituto prevede, inoltre, numerose attività finalizzate all'acquisizione delle competenze digitali. In alcuni periodi dell'anno scolastico gli studenti possono usufruire di spazi e sostegno della classe docente per valorizzare la loro capacità organizzativa e partecipativa nonché il loro protagonismo in espressioni artistiche e teatrali.</p>	<p>Si riscontrano differenze di comportamento tra gli alunni del biennio e del triennio, soprattutto nella capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono. Gli studenti mostrano buone capacità di collaborazione ed appaiono ben disposti al rispetto delle regole del vivere comune. Partecipano numerosi e con convinzione ai progetti sulla legalità organizzati dalla scuola anche in collaborazione con associazioni civiche (Libera, Fondazione Caponnetto,...) e sono sempre ben disposti a collaborare in progetti di solidarietà. Numerosi sono gli studenti che partecipano ai progetti organizzati dall'istituto per l'acquisizione di certificazioni linguistiche e/o informatiche. La scuola adotta criteri comuni e condivisi per l'attribuzione del voto di condotta e per la valutazione del raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, quali l'osservazione e la somministrazione di questionari. La maggior parte degli studenti del triennio raggiunge una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici anche se si registra un atteggiamento diverso tra gli alunni del biennio e gli alunni del triennio.

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
La maggior parte degli studenti diplomati del Liceo Scientifico prosegue il percorso scolastico iscrivendosi all'università così come numerosi sono gli studenti dell'indirizzo ITE che proseguono i percorsi di studio. Dalle tabelle di riferimento si evince che le facoltà scelte dagli alunni, una volta conseguito il diploma, sono assai diversificate. Ciò denota una preparazione di base che consente di scegliere liberamente il percorso di studi da perseguire. Il numero dei diplomati di entrambi gli indirizzi che nel primo anno di Università, ha acquisito più della metà dei crediti formativi universitari (CFU) supera (in diverse macro aree) in percentuale le medie provinciali, regionali e nazionali.	I diplomati nell'a.s. 2014/2015 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2015/2016, iscritti alle facoltà scientifiche che conseguono meno della metà dei CFU sono in percentuale più alti rispetto alle medie di riferimento.

## Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La percentuale degli studenti che, successivamente al conseguimento del diploma, accede agli studi universitari percentualmente molto più alto rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. Ciò con riferimento ad entrambi gli indirizzi. Come evidenziato dai dati forniti dal Ministero, le facoltà scelte dagli alunni, una volta conseguito il diploma, sono assai diversificate. Ciò denota una preparazione di base che consente di scegliere liberamente il percorso di studi da perseguire. Le aree disciplinari privilegiate risultano essere quella medica, chimico-farmacologica, economico-statistica, giuridica, linguistica. Un altro risultato

degno di nota è che il numero dei diplomati di entrambi gli indirizzi che nel primo anno di Università, ha acquisito più della metà dei crediti formativi universitari (CFU) supera in percentuale le medie provinciali, regionali e nazionali.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel curricolo di istituto sono ben definiti i traguardi di competenza degli studenti nei diversi anni nonché i traguardi relativi alle competenze trasversali. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in maniera armonica e coerente con il curricolo di istituto. I dipartimenti definiscono criteri di valutazione e griglie valutative comuni per disciplina. La progettazione di recupero avviene in itinere nel corso dell'anno scolastico appena si evidenzia una valutazione negativa e al termine di ogni periodo valutativo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Già da qualche anno sono state somministrate prove comuni per classi parallele (prime e terze) preparate dai docenti e corrette secondo criteri comuni.</p>	<p>Il curricolo di istituto a volte non è ben calato nel contesto locale. La valutazione da parte dei docenti non è sempre tempestiva e coerente con le griglie. La valutazione per classi parallele è limitata a Italiano, Matematica e Inglese e non coinvolge le discipline di indirizzo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola anche se gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività talvolta non sono sempre ben articolati. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro (i dipartimenti) che si occupano della progettazione didattica e della valutazione degli studenti. I docenti utilizzano gli strumenti di valutazione comuni definiti dai dipartimenti e talvolta usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate). I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti e utilizzano i risultati della valutazione per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati, anche se questo aspetto andrebbe migliorato.</p>

### 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La durata delle lezioni corrisponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Ogni classe è provvista di tablet per l'uso del registro elettronico. Nell'Istituto sono presenti i responsabili di laboratorio che curano l'inventario e l'aggiornamento dei materiali. La scuola, di concerto con partners aziendali, progetta l'alternanza scuola-lavoro offrendo agli studenti l'opportunità di acquisire competenze professionali nella realtà operativa degli ambienti produttivi e di lavoro.</p>	<p>I laboratori non sono sempre frequentati in maniera costante. La maggior parte delle classi è sprovvista di supporti didattici multimediali. L'orario scolastico, in alcuni giorni della settimana, non è organizzato in maniera equilibrata e rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Mancanza di attività di cura di spazi comuni.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. Si utilizzano modalità didattiche innovative in entrambi gli indirizzi. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.</p>

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e può contare su un valido team di docenti di sostegno. I docenti curricolari, con il supporto dei docenti di sostegno, utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati vengono elaborati e condivisi dai consigli di classe e monitorati con regolarità anche con l'aiuto di specialisti, coinvolgendo le famiglie nel processo di inclusione. Gli studenti diversamente abili sono ben integrati nella popolazione scolastica grazie anche ad uno spiccato senso di solidarietà degli studenti. Gli studenti che evidenziano maggiori difficoltà sono monitorati costantemente nel corso dell'anno al fine di adottare tempestivamente specifici interventi di rinforzo e di recupero mirati al</p>	<p>Sebbene l'incidenza di studenti stranieri non sia rilevante, la scuola dovrebbe realizzare attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana. Il lavoro individualizzato non viene attuato in tutte le classi. Spesso l'impegno prodigato per gli interventi di recupero viene vanificato dalla scarsa motivazione e dallo scarso impegno degli studenti.</p>



conseguimento degli obiettivi da raggiungere. La scuola adotta interventi individualizzati attraverso la semplificazione o la variazione della struttura delle prove di verifica e/o del lavoro individuale da svolgere in classe o a casa. In modo analogo la scuola adotta interventi di potenziamento e di valorizzazione per gli studenti più meritevoli, incoraggiando gli studenti a partecipare a concorsi e conferenze extracurricolari, gare, competizioni...

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti specializzate, assistenti tiflogiche e assistenti alla comunicazione, nonché specialisti che intervengono in caso di necessità.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

#### Punti di forza

La scuola realizza per tutte le classi quinte e, talvolta anche per le classi quarte, percorsi di orientamento finalizzati alla scelta del prosieguo universitari. Per l'indirizzo tecnico la scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio attraverso l'alternanza scuola-lavoro e la partecipazione attiva degli studenti ai vari eventi culturali che il territorio organizza. La scuola ha stipulato numerose convenzioni con variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio.

#### Punti di debolezza

Le attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio sono rivolte solo all'indirizzo tecnico. Nelle attività di orientamento in uscita organizzate dalla scuola non c'è il coinvolgimento delle famiglie.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. Purtroppo, tale attività si limita a presentare agli studenti i diversi corsi universitari senza affiancarli e aiutarli nella scelta. La scuola realizza, ma solo per alcune classi, attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza. La scuola ha stipulato numerose convenzioni con variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. Le convenzioni attuate per i PCTO sono sempre più coerenti all'offerta formativa specifica, riscuotendo consensi e positivi apprezzamenti dagli studenti e dalle famiglie.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto è definita chiaramente nel PTOF. E' condivisa all'interno (in quanto il PTOF è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, nel rispetto delle competenze reciproche) ed all'esterno (in quanto il PTOF è pubblicato sul sito istituzionale della scuola per renderlo noto alle famiglie). Le priorità di azione e la realizzazione delle attività conseguenti sono state individuate partendo dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti, dal contesto di appartenenza e dall'esame del territorio in cui insiste la scuola. La scuola ha adottato diverse iniziative per verificare se le azioni intraprese per il conseguimento dei propri obiettivi sono efficaci o necessitano di variazioni e migliorie. Tra queste l'analisi dei risultati di apprendimento, il numero di certificazioni esterne (linguistiche e informatiche) conseguite dagli studenti, questionari di gradimento proposti a studenti, docenti e famiglie. La divisione dei compiti e delle responsabilità tra i docenti ed il personale ATA è chiaramente individuata. Le risorse economiche sono gestite in maniera armonica con le scelte educative adottate nel PTOF. La insufficienza dei fondi rende indispensabile il ricorso a forme di autofinanziamento (contributo volontario delle famiglie, eventi a pagamento, ecc ... )</p>	<p>Il PTOF, anche se integrato con il territorio, talvolta non è condiviso con esso. La partecipazione ai questionari di gradimento è esigua. Nel momento in cui si assegna lo svolgimento di compiti e di responsabilità è difficile prevedere quale sarà l'impegno richiesto in concreto. Può capitare pertanto che, per cause non prevedibili, una determinata funzione venga gravata da un maggior carico di lavoro. La sostenibilità economica della scuola non può contare sulla finanza pubblica e alcuni progetti, anche se ritenuti prioritari, sono completamente a carico degli studenti.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità d'azione; entrambe sono state condivise dalla comunità scolastica e con le famiglie. La scuola ha adottato diverse iniziative per verificare se le azioni intraprese per il conseguimento dei propri obiettivi sono efficaci o necessitano di variazioni e migliorie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche della scuola sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi ritenuti prioritari dalla scuola. La scuola si adopera per trovare finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, insufficienti per il perseguimento della propria missione.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove e realizza corsi di formazione per valorizzare le competenze del personale ed accrescere il capitale professionale dell'Istituto. In sede di Collegio dei docenti il DS propone attività di formazione sulla base dei bisogni formativi rilevati. Si favoriscono iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole a cui l'Istituto aderisce e che fanno ricorso alla formazione on-line, all'auto formazione e/o alla formazione in presenza. Si favoriscono inoltre occasioni di formazione e di cooperazione interdisciplinare basate sul lavoro di gruppo in una logica di ricerca-azione. Le azioni intraprese vertono soprattutto su temi relativi ai bisogni educativi speciali e sulle nuove tecnologie. A partire dall'a.s. 2016/2017 l'Istituto è stato individuato come Snodo Formativo Territoriale facilitando così il coinvolgimento di docenti, Animatore digitale, Team dell'innovazione e personale ATA nella formazione sui temi previsti dal PNSD. La scuola si adopera per conoscere le competenze specifiche del personale (curriculum vitae, esperienze formative e corsi frequentati) e le valorizza mediante il conferimento di incarichi di responsabilità. Oltre ai dipartimenti e agli altri organi collegiali e commissioni, esistono diversi gruppi di lavoro "spontanei" che collaborano su aspetti fondamentali (didattica, sostegno alunni, orientamento, alternanza scuola-lavoro, ....) e</p>	<p>Non tutti i docenti partecipano ai corsi di aggiornamento e di formazione promossi dalla scuola. I temi individuati per la formazione non sono condivisi da tutti i docenti. Reticenza di alcuni insegnanti ad adeguarsi a schemi comuni.</p>

producono materiali utili e condivisi da tutti i docenti. La scuola mette a disposizione il Sito Istituzionale ed una piattaforma digitale per la condivisione di materiale didattico.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove e realizza corsi di formazione e di aggiornamento per docenti e personale ATA. Tiene conto delle competenze possedute per l'assegnazione dei compiti e valorizza il personale conferendo incarichi di responsabilità. Ci sono diversi gruppi di lavoro, istituzionali e "spontanei", che collaborano su aspetti fondamentali (didattica, sostegno alunni, orientamento, alternanza scuola-lavoro, ...) e producono materiali utili e condivisi da tutti i docenti. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### Punti di forza

La scuola promuove accordi di rete e collaborazioni con associazioni culturali, il comune, e le imprese locali al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Tale collaborazione ha importanti ricadute sull'offerta formativa soprattutto per l'indirizzo tecnico. Le famiglie vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa mediante l'approvazione del PTOF in seno al consiglio di Istituto. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del regolamento di Istituto attraverso la loro partecipazione al consiglio di Istituto e ai consigli di classe. La scuola utilizza strumenti on line e comunicazioni cartacee per promuovere la partecipazione formale dei genitori.

### Punti di debolezza

La scuola, anche per supplire alla insufficienza dei fondi, promuove la partecipazione finanziaria dei genitori, per la realizzazione di interventi formativi. Le famiglie non partecipano in modo sistematico alle attività proposte dall'Istituto.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Ridurre il numero degli alunni con giudizio sospeso attualmente concentrato in determinate discipline.*

#### Traguardo

*Il numero degli alunni sospesi in giudizio dovrà essere ridotto, facendolo rientrare entro la soglia del 15%.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Somministrazione di prove di ingresso comuni con griglie di valutazione oggettive e non opinabili, comuni per tutti gli studenti*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Somministrazioni di prove strutturate per classi parallele con griglie di valutazione oggettive e non opinabili, comuni per tutti gli studenti*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Utilizzo di strumenti per la didattica delle discipline di Italiano e Matematica per favorire l'acquisizione di una maggior consapevolezza nella comprensione e nello svolgimento di prove strutturate*

##### 4. Ambiente di apprendimento

*Innalzare la motivazione e la partecipazione degli studenti attraverso attività laboratoriale e forme di didattica innovativa.*

##### 5. Ambiente di apprendimento

*Migliorare l'impiego delle tecnologie di cui l'Istituto dispone attraverso la formazione dei docenti.*

##### 6. Ambiente di apprendimento

*Potenziare i laboratori linguistici ed informatici, compatibilmente con le risorse economiche.*

##### 7. Inclusione e differenziazione

*Migliorare le modalità per il recupero durante l'anno scolastico.*

## 8. Inclusione e differenziazione

*Favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.*

## 9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Organizzare corsi di formazione e aggiornamento su tematiche individuate in sede di Collegio Docenti*

# RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Innalzare il livello dei risultati delle prove standardizzate sia in Italiano che in Matematica.*

### Traguardo

*Riallineamento dei risultati alle medie nazionali.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Somministrazione di prove di ingresso comuni con griglie di valutazione oggettive e non opinabili, comuni per tutti gli studenti*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Somministrazioni di prove strutturate per classi parallele con griglie di valutazione oggettive e non opinabili, comuni per tutti gli studenti*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Utilizzo di strumenti per la didattica delle discipline di Italiano e Matematica per favorire l'acquisizione di una maggior consapevolezza nella comprensione e nello svolgimento di prove strutturate*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Innalzare la motivazione e la partecipazione degli studenti attraverso attività laboratoriale e forme di didattica innovativa.*

#### 5. Ambiente di apprendimento

*Migliorare l'impiego delle tecnologie di cui l'Istituto dispone attraverso la formazione dei docenti.*

#### 6. Ambiente di apprendimento

*Potenziare i laboratori linguistici ed informatici, compatibilmente con le risorse economiche.*

#### 7. Inclusione e differenziazione

*Migliorare le modalità per il recupero durante l'anno scolastico.*

#### 8. Inclusione e differenziazione

*Favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.*

#### 9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Organizzare corsi di formazione e aggiornamento su tematiche individuate in sede di Collegio Docenti*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei punti di forza e di debolezza della scuola, analizzati nel corso dell'autovalutazione, il G A V ritiene prioritarie le azioni di miglioramento d'anzì specificate per i seguenti motivi: 1. Anche se il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva e dei trasferimenti e/o abbandoni è percentualmente modesto, le sospensioni di giudizio si concentrano maggiormente in alcune discipline piuttosto che in altre (Italiano, Matematica, Fisica, Scienze e Lingua Inglese). 2. I risultati delle prove standardizzate indicano la necessità di operare una revisione delle metodologie didattiche utilizzate negli insegnamenti indicati (Matematica e Italiano)